

Piano freddo pronti 281 posti per i senzatetto

di Caterina Giusberti

Dal 1 dicembre al 30 marzo torna il piano freddo. Saranno 281 i posti messi a disposizione da Comune e parrocchie per questo inverno, venti in più dell'anno scorso. I bolognesi sono invitati a collaborare segnalando i senza fissa dimora che vedono dormire sotto le loro case al servizio mobile, sia tramite email (all'indirizzo instrada@piazzagrande.it), sia attraverso l'App di geolocalizzazione di Piazza Grande, scaricabile sul cellulare. L'App si chiama "In-Strada" e consente di mappare in tempo reale le segnalazioni, facilitando così il lavoro degli operatori.

Novità di quest'anno, la diversa organizzazione del servizio, che sarà per una prima parte dell'inverno soltanto itinerante per intercettare i senza fissa dimora già presenti sul territorio, e più refrattari all'ingres-

so in struttura. In particolare, dall'1 dicembre al 14 gennaio l'Help Center funzionerà "in modalità mobile", mentre dal 15 gennaio riaprirà anche lo sportello di via Albani, alla Bolognina. «Le persone hanno bisogno di un luogo stabile come punto di riferimento, ma anche di un servizio che le possa raggiungere sul territorio - spiega Benedetta Lamanna del Servizio di contrasto alla grave emarginazione adulta di Asp - questa nuova organizzazione permetterà agli operatori di concentrare durante questi primi mesi la loro presenza in strada, intercettando anche chi è più resistente e non accede volontariamente ai servizi». Come nelle passate edizioni, i posti letto saranno divisi tra le strutture del Comune e quelli offerti dalle parrocchie, mentre alcuni posti verranno riservati ogni notte al cosiddetto "Pris". il "Pronto intervento socia-

le", una corsia preferenziale per le situazioni di emergenza. Nelle strutture, la fascia oraria di accoglienza sarà dalle 19 alle 9 di mattina del giorno dopo, mentre un'accoglienza diurna sarà garantita dai "Laboratori di comunità" presenti sul territorio. Come si accede al piano freddo? L'accoglienza è vincolata all'invio da parte dell'Help Center, che permetterà una permanenza per quindici notti, con eventuale possibilità di proroga per altre due settimane. Importantissima è infine la rete di volontari, che insieme agli operatori effettueranno le uscite in strada e porteranno pasti caldi nelle strutture.

Dal 1 dicembre via anche a un servizio mobile
E c'è una App per le segnalazioni dei cittadini

*Gli operatori
riceveranno
le informazioni
in tempo reale*



▲ Sulla strada Un senzatetto addormentato sotto i portici



Peso: 30%